

CONSIGLIO COMUNALE 5 GIUGNO 2009

Presenti per la maggioranza: A. Angelucci, P. Angelucci, Checchi, De Propris, Giannini, Onori, Petrini, Proietti Consalvi, Proietti Pannunzi, Vergari

Presenti per la minoranza: Capitani, Panzini, Pelliccia, Ramoni

1. RICHIESTA DI RIPRESE VIDEO AVANZATA DA CAMBIAMO SUBIACO

Il Consiglio inizia con la messa a votazione della richiesta avanzata dal Movimento Civico cAMBIAMO SUBIACO per effettuare la videoripresa del consiglio.

Vergari (Presidente del consiglio – maggioranza): afferma di voler mettere ai voti la proposta.

Pelliccia (minoranza - pd): dice che per regolamento del consiglio comunale la facoltà di autorizzare spetta al Presidente invitando Vergari a prendere una autonoma decisione.

Si apre un dibattito sulla questione. Alle ore 10.00 il Presidente decide di sospendere il consiglio e di convocare in riunione i capigruppo per stabilire come procedere.

Alle ore 11.00 riprende il Consiglio e il Presidente annuncia che si è deciso di mettere ai voti la proposta del movimento civico cAMBIAMO SUBIACO.

Si procede con le dichiarazioni di voto:

Petrini (maggioranza - pdl): esprime parere favorevole ritenendo questo un modo per avvicinare i cittadini alla politica.

Pelliccia, Ramoni, Capitani e Panzini (minoranza - pd): esprimono parere favorevole, sottolineando come quello della trasparenza e della pubblicità del Consiglio siano atti dovuti. Aggiungono che la richiesta offre ampie garanzie per la corretta diffusione della immagini e che il tutto è un servizio per l'ente, a spese ed onore del movimento civico. Invitano tutti i consiglieri ad esprimere parere favorevole per dare un segnale positivo alla città.

Proietti Pannunzi (maggioranza, ora gruppo autonomo): afferma di essere favorevole alle videoriprese, ma in questa occasione non voterà favorevole perché si è in attesa di un regolamento dettagliato in materia.

De Propris (Assessore al bilancio e al patrimonio – pdl): afferma che in linea di principio non è contrario, ma lo è finché non verrà approvato apposito regolamento. Bisogna regolare la diffusione delle immagini, che senza regolamento dettagliato potrebbero essere diffuse in tutto il mondo.

Giannini (Assessore all'urbanistica – udc): sostiene che non intende negare le riprese, tutt'altro. Ma finché non verrà redatto il regolamento esprime parere contrario.

Si procede alla votazione:

Favorevoli: Petrini, Capitani, Panzini, Ramoni, Pelliccia

Contrari: Giannini, Checchi, A. Angelucci, P. Angelucci, Rocchi, De Propris, Proietti consalvi, De Propris, Onori

Astenuti: Vergari, Proietti Pannunzi.

La Video ripresa della seduta consiliare non viene consentita.

2. DOMANDA ATTUALITÀ EX ART. 58: CELEBRAZIONI 2 GIUGNO

Pelliccia (minoranza – pd): chiede per quale motivo nelle celebrazioni del 2 giugno erano assenti i Vigili Urbani e per quale motivo il gonfalone della città è stato portato da un volontario della Protezione Civile. Nello stesso tempo però i vigili sono stati utilizzati nell'ufficio elettorale e autorizzati ad andare in altri paesi.

P. Angelucci (Sindaco – pdl): la situazione attuale dei vigili urbani deriva dal fatto quest'anno, in fase di assestamento del bilancio, non si sono voluti inserire ulteriori oneri sul fondo personale. Afferma che la decisione di far portare il gonfalone ad un volontario della Protezione Civile è stata presa per dare un particolare riconoscimento simbolico al lavoro svolto da tale associazione. In riferimento ai vigili autorizzati ad andare in altri comuni, spiega che ciò è accaduto prima della loro scelta di entrare in sciopero nelle ore pomeridiane; in relazione al loro utilizzo negli uffici elettorali, afferma che le funzioni degli stessi non sono delegate all'amministrazione.

3. BILANCIO DI PREVISIONE 2009 (E DOCUMENTI ALLEGATI)

Pelliccia (minoranza – pd): esprime una pregiudiziale alla prosecuzione del dibattito su questo punto dell'odg, in base all'art. 33 del regolamento: sostiene che in base all'art 172, 1° comma del d.lgs 267/2000 (testo unico degli enti locali) "Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte del competente organo regionale"

Quindi la discussione non può continuare.

Sostiene che ai consiglieri non è stato consegnato il documento, né la cifra scaturita dal conto consuntivo è stato iscritta a bilancio. Sostiene che ai consiglieri non è stata consegnata la delibera del conto consuntivo, pur essendo questa inserita agli atti. Sostiene che oggi agli atti vi è anche il conto consuntivo, ma che nei giorni scorsi non c'era.

De Propris (Assessore al bilancio e al patrimonio): sostiene che prima del vero e proprio punto sul bilancio di previsione ci sono numerose proposte di delibere propedeutiche al bilancio da approvare. Afferma che quindi la pregiudiziale può essere posta solo prima della discussione del documento di bilancio di previsione. Sostiene comunque che il documento in oggetto è un documento storico, che è già stato approvato.

Si apre una discussione tra Vergari e Capitani.

Proietti Pannunzi (maggioranza – gruppo autonomo): esprime amarezza perché per la seconda volta manca un atto determinante alla discussione. Afferma che nella gestione della situazione legata al bilancio c'è qualcosa di dilettantesco.

Dopo altri interventi di esponenti di maggioranza e opposizione la questione pregiudiziale viene posta ai voti:

Petrini (maggioranza – pdl): sostiene che voterà a favore dell'accoglimento della pregiudiziale. Nota pressapochismo da parte della giunta, che sembra navigare a vista.

Favorevoli alla pregiudiziale: Petrini, Panzini, Capitani, Pelliccia, Ramoni

Astenuti: Vergari e Pannunzi

Contrari: A. Angelucci, P. Angelucci, Rocchi, Giannini, Onori, Proietti Consalvi, Checchi, De Propris.

Delibere propedeutiche al bilancio di previsione 2009.

a) TARSU

De Propris (Assessore al bilancio e patrimonio – pdl): propone modifica all'art. 10 del regolamento TARSU. In sostanza i locali cantina, box, soffitta ad uso privato vedranno riduzione dell'importo relativo alla TARSU, mentre prima si imponeva la stessa TARSU dell'immobile a cui si faceva riferimento. Riferisce inoltre che con l'iscrizione a ruolo di nuovi contribuenti, nonostante un aumento contrattuale del servizio (12,23%) si è riusciti a mantenere l'aumento della tariffa a limiti assai ragionevoli (3%).

Pelliccia (minoranza – pd): a nome della minoranza dichiara che tale proposta di delibera non è stata consegnata ai consiglieri.

De Propris (Assessore al bilancio e al patrimonio): dichiara che non è stata inserita perché non è una delibera propedeutica al bilancio, ma è una modifica ad un regolamento, quindi non doveva essere consegnata assieme alla documentazione relativa al bilancio.

La minoranza non si dichiara d'accordo asserendo che la modifica va ad incidere sulle tariffe che poi sono iscritte a bilancio.

b) ICI

Sull'approvazione delle aliquote ICI la minoranza fa notare che nella delibera approvata dalla giunta, ora all'esame del consiglio, è stata inserita l'aliquota pure per la prima casa (non più possibile in base ad una legge dello stato). La minoranza sostiene che c'è stato un copia e incolla con le delibere dello scorso anno, e critica aspramente la giunta che ha votato e sottoscritto una delibera a questo punto senza neanche leggerla.

La maggioranza dichiara che c'è stato un errore di battitura.

Proietti Pannunzi (maggioranza – gruppo autonomo): dichiara che per l'ICI si conferma l'aliquota solita, assai vessatoria. Sostiene che si deve mettere in atto una politica volta alla riduzione delle tariffe. Sottolinea che la manovra circa la TARSU è un buon segnale.

Si mettono ai voti le proposte di deliberazioni che sono approvate con 9 voti favorevoli, 4 contrari (la minoranza), 1 astenuto.

c) Conferimento incarichi legali a soggetti terzi e consulenze straordinarie recupero evasioni tributi

Pelliccia (minoranza – pd): afferma che negli ultimi anni il comune si è avvalso di consulenze costose senza grandi risultati. Rileva che dare incarichi a consulenti esterni è prerogativa dell'amministrazione, e chiede che almeno tali consulenze siano scelte per competenze e non per appartenenza politica.

La proposta di delibera messa ai voti è approvata con 9 voti favorevoli e 3 astenuti.

d) Programma triennale opere pubbliche

P. Angelucci (Sindaco – pd): presentando il programma dichiara che l'iniziativa dell'ente è frenata dalla pochezza delle risorse finanziarie. Ammette che vi è un ritardo su alcune opere, ma che è intenzione dell'amministrazione di portarle a termine. Dichiara che si ricorrerà all'accensione di piccoli mutui.

Pelliccia (minoranza – pd): dichiara che il programma attuale è uguale a quello presentato nel 2008 e nel 2007. Elenca una serie di opere mai iniziate o incomplete (facciate centro storico, ampliamento cimitero, Narzio, piano asfalti, fosso di Riario, parcheggi S. Scolastica). Afferma che la situazione relativa ai lavori pubblici è disastrosa e che il programma triennale delle opere pubbliche è il libro dei sogni.

Petrini (maggioranza – pd): chiede lumi sulla situazione del cimitero.

P. Angelucci (Sindaco – pd): ribadisce che le rigidità imposte dal patto di stabilità e la pochezza di risorse influiscono sulla situazione attuale. Aggiorna sulla situazione relativa al cimitero, asserendo che il ricorso amministrativo al TAR del Lazio si è risolto a favore del Comune e che quindi la procedura presto riprenderà il suo corso.

Posto ai voti, il programma viene approvato con 8 voti favorevoli, 4 contrari, 2 astenuti.

e) Alienazioni immobiliari

De Propriis (Assessore al bilancio e patrimonio – pdl): afferma che in base ad una novità normativa introdotta dall'art. 58, legge 6 Agosto 2008 n.133, viene conferita a tutti gli enti locali la possibilità di poter disporre l'alienazione del proprio patrimonio immobiliare attribuendo anche destinazioni d'uso diverse da quella propria, superando i vincoli del PRG.

Vengono lette le proposte di immobili passibili di alienazioni e le destinazioni d'uso loro conferite:

- *Terreni Monte Livata*: l'intero comparto edificatorio con destinazione B3, viene mutato in zona B2, con immutati indici di fabbricabilità. Tale operazione consente di poter edificare senza dover attendere l'approvazione dei piani particolareggiati.
- *Palazzo Moraschi Piatti*: destinazione d'uso socio-sanitaria-alberghiera.
- *Cardinal Massaia*: destinazione d'uso socio-sanitaria (solo il complesso, l'area circostante rimane adibita a verde attrezzato).
- *Livata, altro comparto*: area adibita ad attrezzatura per soste e ricovero.

La minoranza sostiene che per i terreni di monte Livata tale operazione non è possibile, perché può interessare solo immobili.

Vergari esce dall'aula dichiarando incompatibilità professionali con il punto in discussione.

Si apre un dibattito sul Cardinal Massaia. De Propriis e il Segretario Comunale rendono noto che si è già espletata la gara di vendita del complesso e che con la società aggiudicataria è stato redatto un preliminare di contratto. Tale contratto prevede come condizione che l'area abbia destinazione d'uso socio sanitaria. Se il comune non garantisce tale destinazione nel momento della richiesta da parte della società aggiudicataria del contratto definitivo, l'amministrazione potrebbe essere giudicata inadempiente, con le conseguenze del caso.

Capitani (minoranza – pd): chiede come mai sia stato proposto un contratto con una destinazione d'uso che il comune allora non poteva garantire. Rileva quindi un vizio *ab origine*. Sostiene altresì che in questa sede non è stato comunicato l'eventuale valore del complesso, previsto nel contratto.

La minoranza, Proietti Pannunzi e Petrini affermano che questo cambio di destinazione potrebbe avvantaggiare la parte acquirente e non il comune. Proietti Pannunzi chiede che il comune receda dalla vendita.

Si procede con la votazione del prospetto così presentato. La proposta di delibera viene approvata, con 8 voti favorevoli e 6 contrari.

f) Bilancio di previsione 2009 e Piano esecutivo di gestione (PEG)

Pelliccia (minoranza – pd): elenca una serie di capitoli d'entrata la cui consistenza differisce con lo stesso capitolo nelle parte delle spese. Elenca altresì una serie di incongruenze tra voci inserite in bilancio e cifre riportate nelle relative delibere. Sostiene che non è quindi rispettato il principio del pareggio finanziario. Pone una pregiudiziale a norma dell'art. 33 del regolamento del consiglio comunale, perché la discussione del bilancio venga rimandata.

De Propriis (Assessore al bilancio e al patrimonio – pdl): sostiene che la discussione su singoli capitoli non deve essere ammessa, perché il bilancio di previsione va discusso per titoli. Sostiene che la minoranza non ha nessuna autorità a sostenere che il bilancio non è valido, quando il documento è certificato dal revisore dei conti che ne ha dichiarato la veridicità.

La minoranza chiede di risistemare il bilancio e di tornare in consiglio nei prossimi giorni, asserendo che un bilancio così realizzato rischia di essere invalidato dalla Corte dei Conti.

La questione pregiudiziale viene messa ai voti, ma viene respinta con 5 voti favorevoli, 8 contrari, 1 astenuto.

Si procede con la discussione sul bilancio.

La minoranza fa notare diverse incongruenze, la maggioranza sostiene che il bilancio è redatto in modo regolare.

Si aprono diverse discussioni su alcune voci particolari:

- **trasferimenti stato compensativi ICI** (la minoranza sostiene che la cifra iscritta è sovrastimata e non corrisponde con la tabella del Ministero dell'Interno. La maggioranza sostiene che le entrate previste sono state ridotte moltissimo dallo scorso anno, avvicinandosi al dato reale);
- **canone concessione Livata 2001** (Petrini e la minoranza chiedono lumi sul rapporto tra questa e il Comune e sui motivi per cui la 2001 incassa dei proventi sulla slittonomia non avendone concessione);
- **debiti del comune verso la regione Lazio non inseriti in bilancio** (la minoranza sostiene che alcune somme da restituire alla regione Lazio, relative al centro sociale Aniene, alla rete eco alberghi.. non sono state inserite in bilancio. La maggioranza sostiene che le passività di tale genere dovranno trovare posto nel conto consuntivo);
- **Patto di stabilità**: secondo la minoranza non è rispettato. La maggioranza sostiene di essere appieno nei parametri.

La minoranza critica il **ruolo del revisore dei conti**, poco attento e poco solerte pure a seguito di precise segnalazioni della minoranza stessa, con documenti incontestabili.

La minoranza dà un giudizio molto negativo sulla manovra, riscontrando come la maggioranza non abbia dato un minimo segnale di accoglimento alle proposte di collaborazione per redigere un documento capace di ridare linfa alla città.

La maggioranza esprime soddisfazione per il documento realizzato, sostenendo che da ora in avanti si redigerà il bilancio in modo diverso, perché bisogna mutare il modo di fare economia non potendo contare più su trasferimenti regionali e statali come un tempo. Il Sindaco ritiene che sia un primo passo per realizzare quella città del futuro che gli sta a cuore e per migliorare i servizi.

Si procede con le dichiarazioni di voto:

Panzini: (minoranza – PD): sostiene che il bilancio è redatto in modo sbagliato. Che il comune è in realtà strutturalmente deficitario. Invita l'amministrazione ad andare a casa, perché palesa incompetenza. Annuncia il voto contrario del suo gruppo.

Proietti Pannunzi (maggioranza – gruppo autonomo): critica la minoranza perché, pur facendo notare incongruenze, non ha provveduto a formulare proposte. Dichiaro che si asterrà al voto, perché pur ravvisando criticità nel documento fa sempre parte della maggioranza.

Petrini (maggioranza – PDL): afferma che uscirà dall'aula al momento del voto. Non voterà contro perché comunque si ritiene orgogliosamente parte del PDL.

Giannini (maggioranza – UDC): voterà favorevole e dice alla minoranza che, nonostante le loro previsioni di sventura, dovranno sopportare questa giunta ancora per 2 anni.

Il Bilancio di previsione 2009 con schemi allegati viene approvato con:

9 voti favorevoli: P. Angelucci, A. Angelucci, Giannini, Onori, Vergari, Rocchi, Checchi, De Propriis, Proietti Consalvi

3 contrari: Pelliccia, Ramoni, Panzini (Capitani aveva abbandonato precedentemente l'aula, ndr)

1 astenuto: Proietti Pannunzi

Alle 21.15 circa si chiude la seduta consiliare.

***Nota:** il sunto su riportato è una rielaborazione del Movimento Civico che ha sintetizzato quanto ascoltato con la massima diligenza e con l'intenzione di essere il più possibile fedele alle dichiarazioni realmente rese. Ci scusiamo, comunque, per eventuali errori od omissioni in cui fossimo incorsi nostro malgrado.*